



Verbale della riunione del Consiglio del corso di studi in Scienze della comunicazione (L20) 22 aprile 2022

Il giorno 22 aprile 2022 si è tenuta in modalità telematica, attraverso il link <u>meet.google.com/pgc-rmwj-ztw</u>, la riunione del Consiglio del Corso di studi in Scienze della comunicazione (L20), con il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni
- 2. Rilevazione OPIS: discussione ed eventuali provvedimenti
- 3. Altre attività formative: discussione ed eventuali provvedimenti
- 4. Varie ed eventuali

Lo schema seguente riporta la situazione delle presenze e delle assenze dei convocati:

Docente/studente	Presente	Assente	Assente
		giustificato	
Pedaci Marcello (Presidente)	х		
Antolini Fabrizio	Х		
Besutti Paola	Х		
Braga Adolfo	Х		
Corsi Christian	Х		
Cocco Emilio	Х		
Coen Paolo	Х		
D'Autilia Gabriele	Х		
Di Bartolomeo Daniele		х	
Di Giannatale Fabio	Х		
Di Giovanni Parisio		х	
Di Girolamo Piero		х	
Formisani Antonella		х	
Galdenzi Marco		х	
Giannini Massimo Carlo		х	
Lossano Alessio		х	
Mascella Raffaele		х	
Mastrangelo Luigi		Х	
Mazzonis Querciolo	Х		
Paduano Ivan		х	
Papa Armando		х	
Pelusi Danilo	Х		
Prencipe Antonio	Х		





Sangiovanni Andrea		х	
Sciannella Lucia		х	
Spitilli Gianfranco	Х		
Terrusi Leonardo	Х		
Traini Stefano	X		
Zocchi Angela Maria	Х		
Morelli Claudia (studentessa)		х	

Presiede Marcello Pedaci, Presidente del CdS. Il Presidente, constatata la congruità del numero legale, apre la riunione alle ore 11.00. Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. Paolo Coen.

1. Comunicazioni

Il Presidente:

- comunica che, come proposto in un precedente Consiglio, è stato costituito il gruppo di lavoro sull'armonizzazione della didattica, composto dai colleghi Di Giannatale, Mazzonis, Papa, Terrusi, Zocchi, che ringrazia per la disponibilità; tale gruppo ha il compito di promuovere dialogo e interazione tra colleghi, incluse lezioni interdisciplinari. Si occuperà inoltre di valutare sempre con i colleghi se ci sono differenze eccessive nei carichi didattici dei vari insegnamenti e le azioni necessarie per l'armonizzazione, come raccomandato anche dalla CPDS di Scienze della comunicazione.
- ricorda che la CPDS ha anche evidenziato, nella sua Relazione annuale 2021, "lacune e difformità nei
 programmi di alcuni docenti". In altri termini, si riscontrano a volte incongruenze fra i contenuti delle
 pagine web UNITE e quelli della piattaforma e-Learning. Comunica quindi che effettuerà, con la
 Commissione AQ del CdS, ulteriori controlli sulle pagine web degli insegnamenti per verificare le
 informazioni presenti.
- comunica che ha chiesto agli uffici di Presidenza di caricare sulle pagine web della Facoltà, nella sezione "Verbali", gli ultimi tre verbali delle riunioni del Consiglio di CdS, che comunque sono già caricati nella cartella condivisa di Google Drive. Inoltre, ha sollecitato la pubblicazione dei verbali precedenti.

11.10 Entra Adolfo Braga

- comunica che, d'accordo con i presidenti degli altri CdS della Facoltà, si stanno modificando le infografiche che descrivono, in modo schematico, la struttura dei corsi, ossia gli insegnamenti previsti; l'obiettivo è avere le nuove infografiche per il 29/04, giorno dell'Open Day. Successivamente, si procederà, sempre confrontandosi con i presidenti degli altri CdS di Facoltà, alle modifiche degli altri materiali presenti sulle pagine web (sintesi lezioni, video).
- riferisce dello sviluppo del progetto Roshanak, in particolare della richiesta dell'Ateneo di individuare due esami che gli studenti coinvolti possono sostenere nel II periodo ordinario d'esami 2021/22 e di tutor, docenti e studenti senior; comunica che ha concordato con i colleghi del I anno del CdS di indicare Comunicazione d'impresa e Cinema, fotografia e media visuali come esami da sostenere a giugno-luglio; ringrazia i colleghi Corsi e D'Autilia per la disponibilità. In merito ai tutor, informa che ha già avuto la disponibilità della studentessa borsista e di uno studente della laurea magistrale LM65 e di due studenti della laurea magistrale LM59.





2. Rilevazione OPIS: discussione ed eventuali provvedimenti

Il Presidente informa che i dati aggregati e disaggregati della rilevazione OPIS sono stati analizzati e discussi in commissione AQ, comparando i due semestri 2020/21. A tal proposito ringrazia tutti i componenti della commissione per il loro contributo e in particolare il Prof. Di Giannatale per le sue elaborazioni. Il Presidente ricorda che è importante svolgere sia un'analisi per ciascuna domanda, sia, come suggerito dal NUVA, un'analisi per raggruppamenti/ambiti di domande. E basandosi su quest'ultima vanno evidenziati i casi in cui si registra una soglia di insoddisfazione superiore al 20%, definiti "casi con criticità". Precisa inoltre che non vengono considerate le schede (ossia gli insegnamenti) con un numero di questionari inferiore a 6;e che In tutte le analisi è sempre opportuno distinguere tra studenti con frequenza pari o superiore al 50% e studenti con frequenza inferiore a tale soglia.

Il Presidente presenta i dati della rilevazione OPIS. In particolare si sofferma su alcune criticità che emergono dalle opinioni degli studenti con frequenza inferiore al 50% riguardanti: l'adeguatezza del materiale didattico; la sufficienza delle conoscenze preliminari per affrontare l'insegnamento; la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame. In merito a quest'ultima criticità, insiste sulla necessità di un uso più efficace delle pagine web di UNITE e della piattaforma e-learning. In merito alla sufficienza delle conoscenze possedute suggerisce di dedicare una parte della prima lezione a indagare tale aspetto e, se necessario, prevedere lezioni e/o materiali ad hoc per colmare deficit di conoscenze rilevanti. Il Presidente conclude affermando che contatterà i docenti degli insegnamenti in cui si sono evidenziate criticità per confrontarsi in modo più approfondito.

11.20 entra Emilio Cocco

Interviene la Prof.ssa Besutti che commenta positivamente i dati; ricorda poi come l'inadeguatezza della preparazione sia un dato comune a livello nazionale; afferma quindi che il "disagio" può in qualche modo definirsi "sano", anche se bisogna ridurne l'impatto. Il Prof. Di Giannatale evidenzia il problema della definizione degli studenti frequentanti e non frequentanti; concorda quindi con la collega Besutti sulla possibilità di interpretare in modo positivo l'inadeguatezza percepita della preparazione. Interviene il Prof. Corsi che, dopo essersi complimentato per il lavoro svolto, sostiene che, pur non essendoci aspetti di particolare urgenza, conviene intervenire subito, poiché alcune tendenze negative, anche se condivise con altre università del paese, all'Università di Teramo possono avere impatti più forti. Continua poi affermando che una caratteristica della Facoltà di Scienze della comunicazione è la riduzione delle presenze di studenti dal primo al secondo semestre. Per contrastare tale fenomeno potrebbe essere importante – conclude il Prof. Corsi – la funzione del tutor di Facoltà e la realizzazione di un panel di attività per far sì che le matricole non si perdano. Il Prof. Traini conferma il fenomeno e sostiene che probabilmente si è di fronte a un cambio di scenario, che richiede un approfondimento. Fondamentale – sostiene – è la configurazione del I anno Anche il Prof. D'Autilia conferma il fenomeno del calo di presenze, aggiungendo che gli studenti che frequentano in modo regolare hanno risultati migliori e, più in generale, incontrano minori difficoltà.

11.35 esce Christian Corsi.

Il Prof. Antolini sostiene che c'è stato un cambiamento di atteggiamento da parte degli studenti dopo la pandemia: si sono "impigriti". Occorre quindi – continua – fare uno sforzo per trasmettere loro la voglia di tornare in classe, facendo capire che vi è un valore aggiunto. Occorre per esempio rendere più coinvolgenti le lezioni, innovare la didattica. E ancora – conclude il Prof. Antolini – una percentuale delle ore di lezione dovrebbe essere dedicata a un apprendimento di tipo dinamico, alla rielaborazione di quanto fatto a lezione. Il Presidente interviene sul fenomeno degli abbandoni, sostenendo che esso ha una relazione con la frequenza irregolare. Comunica che intende richiedere dati aggiornati, semestre per semestre, in particolare su CFU acquisti e/o studenti che hanno sostenuto gli esami previsti, in modo da poter intervenire in modo tempestivo. Comunica quindi che la Commissione AQ sta procedendo a un'analisi dettagliata degli





abbandoni, che presenterà in una prossima riunione del Consiglio del CdS, per aprire una discussione sulle possibili azioni per contrastare il fenomeno, a partire dal tutoraggio.

In merito ai dati il Prof. Di Giannatale spiega che c'era un accordo tra Nucleo di valutazione e Ufficio statistico dell'Ateneo per avere dati aggiornati e ridurre il gap temporale; poi è successo qualcosa a livello centrale e non ci sono stati cambiamenti di rilievo. Interviene inoltre sul tutoraggio, sostenendo che il tutor è importante, anche se gli studenti tendono a non interagire con tale figura. Interviene la Prof.ssa Zocchi che concorda sulla necessità che l'invio di dati sia tempestivo. Si dice invece meno convinta sul ruolo del tutor: scrivere allo studente può avere effetti negativi; alcuni si sentono infastiditi da questa comunicazione, come se fosse un controllo della loro azione.

Il Prof. D'Autilia rileva come vi sia più motivazione negli studenti DAMS. A tal proposito, la Prof.ssa Besutti evidenzia l'importanza della partecipazione al progetto FORTE, che – spiega – ha prodotto tra gli studenti DAMS una forte coesione e ha rafforzato la loro motivazione. Il Prof. Traini fa però notare che realtà DAMS e Scienze della comunicazione non sono paragonabili, se non altro per via della diversa numerosità; per questo sostiene che occorre trovare strategie specifiche. Sempre sul calo delle presenze e il rischio di abbandoni interviene il Prof. Mazzonis, che si dice d'accordo con quanto espresso dal collega Antolini, in particolare sulla necessità di rendere l'attività in classe più coinvolgente. Un'altra soluzione – continua – sarebbe poter insegnare lungo un arco di 5 giorni, così da popolare l'Università, prevedendo anche attività parallele, dove gli studenti sono più coinvolti. Ancora il Prof. Antolini enfatizza la correlazione fra quanti non seguono e quanti abbandonano. Approva quindi l'iniziativa della collega Besutti, proponendo di replicarla a Scienze della comunicazione. Sostiene poi che potrebbe essere utile continuare con una didattica strutturata su due lezioni frontali e una da remoto, dedicata alla rielaborazione. Inoltre, afferma che il tutoraggio va innanzitutto svolto dal docente in aula, controllando l'andamento di presenze, ecc.; occorre, in altri termini, una strategia diffusa, diversificata.

Paolo Coen esce alle 12.15.

12.15 subentra come segretario verbalizzante Leonardo Terrusi.

Infine il Prof. Antolini sostiene la necessità di far comprendere agli studenti l'importanza della comunicazione in diverse realtà organizzative e professionali. Il Presidente, nel ringraziare tutti per gli interventi e per gli importanti contributi alla discussione, ribadisce che l'argomento sarà ripreso e approfondito in una prossima riunione del Consiglio di CdS.

3. Altre attività formative: discussione ed eventuali provvedimenti

Il Presidente afferma che si è accumulato un notevole ritardo nella discussione sui workshop e dichiara di assumersi – almeno in parte – le responsabilità di tale ritardo. Tuttavia, comunica che ha concordato con il Preside sulla necessità di un confronto, da svolgersi il prima possibile, con i presidenti di tutti i CdS della Facoltà per approfondire la questione e avere una programmazione precisa per l'inizio del nuovo anno accademico. Va però considerato – continua il Presidente – che alcuni studenti che intendono laurearsi nelle prossime sessioni devono ancora acquisire i CFU per le Altre attività formative. A tal proposito ricorda che è possibile acquisire CFU partecipando al Convegno di Facoltà, in programma per il 26-27 aprile, e si impegna a pubblicizzare ulteriormente tale possibilità. Propone poi di utilizzare i project work, come deliberato nel Consiglio di Facoltà del 29/04/2020. Si impegna quindi a comunicarlo a tutti gli studenti e a fare da punto di riferimento per chi deve/vuole realizzare un project work, coinvolgendo, di volta in volta, a seconda degli interessi dello studente, alcuni colleghi. Come di consueto, si procederà poi, con la Presidenza di Facoltà, alla costituzione di una commissione di valutazione dei project work e all'attribuzione dei CFU. Il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Presidente, deliberando dunque che gli studenti che intendano





laurearsi nelle prossime sessioni di laurea e che debbano ancora acquisire CFU di Altre attività formative potranno utilizzare a questo fine anche i project work.

12.28 esce Emilio Cocco.

4. Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti.

Non essendovi altri argomenti da trattare all'ordine del giorno e nessuno più chiedendo la parola, la riunione termina alle ore 12.45.

Il Presidente Prof. Marcello Pedaci I Segretari Verbalizzanti Prof. Paolo Coen Prof. Leonardo Terrusi

.